

Curriculum vitae Daniela Peccianti

Informazioni personali

E-mail **daniela.peccianti@uslcentro.toscana.it**
Cittadinanza Italiana
Luogo e data di nascita Grosseto – 08/12/1967
Sesso Femminile

Posizione ricoperta

Assistente Sociale Collaboratore (D 6)

Titolo di studio

Diploma di Maturità classica conseguito presso il Liceo Ginnasio "Carducci-Ricasoli" di Grosseto nel 1987

Diploma Universitario triennale di Assistente Sociale conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze il 16.2.93 discutendo una tesi di ricerca in Psicologia sociale (110 e lode/110)

Iscrizione albo Professionale

Iscritta all'Albo degli Assistenti Sociali della Regione Toscana il 29.11.95 con il n. 983 – Sezione A

Esperienza professionale

**AZIENDA USL TOSCANA
CENTRO**

(assegnazione funzionale
SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE)

1/02/2006 → oggi

Trasferimento in mobilità verso l' ex azienda ASL 3 Pistoia e Valdinievole (attualmente ASL Toscana Centro) ed assegnata funzionalmente alla Società della Salute della Valdinievole.

Dal 2006 al 2011 ho svolto la mia attività professionale presso il distretto di Monsummano Terme per occuparmi dell'ambito territoriale di Lamporecchio e Monsummano Terme (con funzioni proprie dell'azienda ASL e funzioni delegate dai comuni). Il lavoro sociale si attuava nei settori della marginalità, dell'inclusione sociale e del sostegno al reddito, presa in carico di persone anziani non autosufficienti e persone disabili, supporto alla genitorialità fragile e tutela minorile.

Nel 2012, in seguito alla riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale della zona Valdinievole, sono stata assegnata al Settore Responsabilità familiari e Tutela minorile e trasferita al Distretto di Montecatini Terme .

Nel febbraio 2017, dopo l'adesione dell'Ambito Territoriale della Valdinievole al Programma PIPPI, sono stata individuata come Coach del progetto.

Nel ruolo di coach svolgo la funzione di accompagnamento delle équipes multi professionali nell'implementazione del Programma Pippi, ho organizzato giornate di tutoraggio con le équipes e partecipato al Gruppo Territoriale, in costante contatto con il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova e con i referenti della Regione Toscana.

Nell'aprile 2018 sono stata nominata Referente territoriale del "Codice Rosa" per la zona della Valdinievole.. Nella funzione di referente coordino la presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza, interfacciandomi con il Nucleo Operativo del Pronto Soccorso di Pescia, con i colleghi del Servizio Sociale, in stretto raccordo con la psicologa dell'U.F. Consultoriale (lettera del Direttore SdS del 23.4.2018 Prot.51966). Partecipo alle riunioni di coordinamento aziendale sul Codice Rosa. Come referente del Codice Rosa faccio parte del Gruppo Operativo Emergenza Sociale (GOES) costituito dopo l'adesione della SDS al Progetto SEUS .

Nel luglio 2018 sono stata nominata Direttore esecutore del contratto della gara "Sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari" che comprende la gestione del servizio di Educativa domiciliare, lo Spazio Neutro ed il Centro Affid (Determina del Direttore SdS n.72 del 28.6.18).

Da luglio 2018 al 30 giugno 2019 ho svolto le funzioni di Referente f.f., del Settore Tutela e Responsabilità genitoriali della SdS Valdinievole.

Nel luglio 2019 sono stata nominata Responsabile A.F. Socio-Assistenziale della SdS Valdinievole, funzione che continuo a svolgere.

Dal febbraio 2020 sono stata nominata RES del Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) della zona Valdinievole.

14/06/1994 → 31/01/2006

Assunzione a tempo indeterminato con inquadramento di "Istruttore direttivo Assistente Sociale" al Comune di Firenze, assegnata al Quartiere 5 (ex USL 10/D).

Dal 1994 al 1997 mi sono occupata dell' Area Minori e famiglie presso il Centro Sociale Le Piagge.

Dal 1997 al 2000 sono stata assegnata all' Area Disabili e Marginalità del Centro sociale Piagge e del Centro Sociale Lippi.

In seguito all'Ordinanza del Sindaco di Firenze n.3304 del **19.5.99**, sono stata individuata come Assistente Sociale Referente del progetto di riqualificazione delle "draghe" dalla Responsabile del Servizio Sociale del Quartiere 5 (SIASST) in accordo con la Direttrice della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze.

Il progetto di riqualificazione dell'area è stato articolato in varie fasi che hanno visto il coinvolgimento attivo del Servizio Sociale del quartiere ,di tutte le realtà associative del territorio, dell'Azienda Sanitaria Locale , di varie Direzioni e Assessorati del Comune di Firenze in costante raccordo con l'Ufficio Stranieri della Questura e con il Nucleo controllo del territorio della Polizia Municipale.

Il piano concertato con l'Assessorato alla Sicurezza Sociale prevedeva l'"affidamento" di piccoli gruppi di cittadini di etnia rom uniti da vincoli di parentela alle associazioni coinvolte (Caritas, Arci, CNCA-Arcolbaleno e Opera Madonnina del Grappa) che, in stretto accordo con le istituzioni coinvolte, hanno individuato le strutture abitative dove il 9 novembre 2000 i nuclei sono stati collocati.

Ho ricevuto note di merito dalla Responsabile SIASST e dalla Direttrice della Sicurezza Sociale per il lavoro svolto.

Dal novembre 2000 al settembre 2001 ho avuto l'assegnazione part-time presso la Direzione Sicurezza Sociale per occuparmi di ricerca e progettazione relativa al popolo rom in relazione al percorso di integrazione avviato con il progetto di riqualificazione delle draghe che sarebbe culminato, anni dopo, con la chiusura dei campi rom Poderaccio, Masini ed Olmatello.

Dal settembre 2001 al gennaio 2006 mi sono occupata di seguire le problematiche del Campo sosta Olmatello, uno dei principali insediamenti rom riconosciuti dal Comune di Firenze che accoglieva circa 140 persone provenienti dai paesi della ex Jugoslavia.

.La costituzione di un gruppo di lavoro stabile voluto dalla Presidenza del Quartiere 5 composto da due assistenti sociali (la scrivente A.S. di ruolo e un'unità professionale a tempo determinato), ha permesso di porre in essere interventi più organici e integrati sul Campo Sosta che hanno portato, nel lungo periodo, all'innalzamento del tasso di scolarizzazione , al coinvolgimento degli adulti in attività lavorative all'interno ed all'esterno del Campo come dipendenti di cooperative sociali oltre a promuovere i servizi a supporto dell'area minori in collaborazione con l'associazionismo di settore e l'Opera Madonnina del Grappa che aveva in appalto la gestione organizzativa del campo Sosta.

Elemento di grande rilevanza e discontinuità rispetto al passato è stata l'impostazione di una relazione più funzionale con il Tribunale per Minorenni di Firenze, la Questura, la Prefettura e le Ambasciate di riferimento dei rom presenti , finalizzata *in primis* a sottolineare come il requisito della "regolarità" e della legalità dovessero essere alla base di ogni percorso di integrazione.

Dal 1.6.2002 al 31.1.2006 sono stata nominata dalla Responsabile del SIASST 5 Referente del Centro sociale Le Piagge.

Nel ruolo di referente di Centro Sociale ho svolto:

- attività di coordinamento del gruppo di lavoro assegnato al distretto (circa 10 Assistenti Sociali e due amministrativi);
- supervisione professionale nell'applicazione delle procedure, dei disciplinari e regolamenti del servizio;
- gestione comunicazione organizzativa in entrata ed in uscita fra il Distretto ed il CAO (Centro Amministrativo Organizzativo);
- affiancamento dei colleghi assistenti sociali nella gestione delle situazioni di urgenza afferenti ai vari settori di intervento (anziani, disabili, minori, marginalità, salute mentale);
- rappresentanza all'esterno della Responsabile SIASST.

22/04/1993 → 03/06/1994

Come socio-lavoratore della Cooperativa Ass.Coop. ho lavorato come Assistente Sociale presso il Polo Handicap adulti della ex USL 29 di Bologna, gruppo multi -professionale (educatori, assistenti sociali, psicologo, psichiatra) che si occupava di articolare progetti lavorativi, residenziali, semiresidenziali e di tempo libero con disabili adulti .

Principali Esperienze Formative

5-6 maggio 1994 Salsomaggiore Terme (PR)
Convegno internazionale "Reti Sociali e intervento professionale"

Da giugno 1993 a maggio 1994 Bologna
incontri mensili di Supervisione di gruppo multi professionale coordinati dalla psicoterapeuta Dott.ssa Maria Chiara Risoldi

Dal 24.4.98 all'11.5.98 Comune di Firenze
"Sviluppo organizzativo e gestione delle risorse umane" (30 ore)

Dal maggio 1999 all'aprile 2000 Firenze
Incontri di Supervisione a cura dell'IRS e della Fondazione Zancan (55 ore)

21-22 febbraio 2000 Firenze
Conferenza di programmazione dei Servizi Sociali dal titolo "Il Nuovo welfare locale"

Da febbraio 2001 a novembre 2001 (20 incontri)
"Progetto di formazione per l'integrazione e lo sviluppo delle politiche e dei servizi alle persone" IRS-Fondazione Zancan

18 e 19 aprile 2001 Firenze
"La presa in carico integrata dei bisogni" IRS-Fondazione Zancan

Dal 29 gennaio al 4 giugno 2001 (10 incontri)
"Alcool e rom" organizzato da ASL Firenze e coordinamento regionale dei gruppi di auto-aiuto

Dal 20.11.2007 al 23.1.2008 ASL Pistoia
Corso formazione per assistenti sociali "La qualità della vita lavorativa e la qualità del servizio" Fondazione Zancan e Martini associati

Dal 29.01.2008 al 18.3.2008 ASL Pistoia
Corso formazione per assistenti sociali "Alcune dimensioni tecniche ed etiche specifiche dell'assistente sociale" Fondazione Zancan e Martini Associati

17-18/ 29-30 novembre 2011 Istituto degli Innocenti Firenze
Percorso di Formazione per operatori-formatori dei centri Adozione di Area Vasta Regione Toscana (4 giornate formative)

Dall'ottobre 2011 al 17 febbraio 2012 Istituto degli Innocenti Firenze
"Ascoltare e parlare ai minori delle difficili storie familiari" (7 giornate formative)

16-24,25 maggio 2012 Area Vasta Adozione Prato
"Quali genitori per i bambini in adozione? Riflessioni e strumenti per la conoscenza e la valutazione delle coppie"
(3 giornate formative)

Dal 7 .3.2013 al 26 .10.13 (4 incontri) Firenze
Progetto regionale RISC -personal lab:valutare l'efficacia del lavoro per progetti personalizzati con bambini a rischio allontanamento che vivono in famiglie multiproblematiche, Fondazione Zancan

11.4.2013 Firenze
La legge 219/2012 e le prime questioni applicative nell'esperienza degli operatori di giustizia

24.09.2013 Monsummano Terme (PT)
Progetto con-tatto:interventi integrati per la promozione di corretti stili di vita e la presa n carico delle famiglie e minori a rischio

La condizione dei minori:bisogni ,diritti ed opportunità

5.11.2014 Firenze
L'affidamento a rischio giuridico

26.11.2014 Pistoia

La cura delle infanzie infelici – Dr. Luigi Cancrini

18.2.2015 Pistoia

Cattivi genitori. Comprendere e valutare le gravi inadeguatezze genitoriali
dr.Stefano Cirillo

5.6.2015 Buggiano (PT)

Il Servizio Sociale nella relazione tra Avvocati, famiglia e autorità giuridiche

5.11.2015 Camaiore (LU)

Coniugare protezione e cura. Quando il bambino è figlio di paziente psichiatrico, alcolista o
Tossicodipendente –Dott. Luigi Cancrini. Dr Roberto Mazza

15.6.2016 Ponte Buggianese (PT)

Il codice rosa:modalità di attivazione e presa in carico delle vittime di violenza

22.11.2016 Pescia (PT)

Il Servizio Sociale ed il nuovo sistema familiare

16.12.2016 Firenze

La sfida del Servizio Sociale in Europa ed in Italia

28.2.2017 Pescia (PT)

Urgenza ed Emergenza Sociale:il Pronto Intervento Sociale

Dal 6 marzo al 7 aprile 2017 Montegrotto Terme (PD)

Formazione coach del Programma Pippi – Università degli Studi di Padova

4.12.2017 Empoli

Seconda conferenza del Dipartimento dei servizi Sociali USL Toscana Centro

23.11.2017 Massa (MS)

L'affido familiare. Nuove teorie fra prospettive e prassi.

11.01.2018 Pescia (PT)

Le novità giurisprudenziali nell'ambito del diritto di famiglia

22/23 febbraio 2018, Camaiore (LU)

La genitorialità fragile. Dall'ascolto del minore alla valutazione della famiglia maltrattante
Dr. Stefano Cirillo-Dott.ssa Marinella Malacrea

9.10.18 Ponte Buggianese

Il lavoro di Servizio Sociale in situazioni di emergenza urgenza

18.10 2018 Firenze

Strumenti per la valutazione del rischio di recidive della violenza

12.11.208 Empoli

Il lavoro di servizio Sociale in situazioni di emergenza e urgenza

15.1.2019 Pistoia

Prassi professionali e assetto normativo:quali protezioni per le fasce deboli

14.3.2019 Pescia

Violenza ,protezione e sicurezza:dal rischio alla tutela dei professionisti del Servizio Sociale

8.4.2019-17.4.2019 Pescia

Approfondimenti e riflessioni sul titolo IV e VI del codice deontologico

24.11.2019 Camigliano (LU)

Tutela del minore e sostegno alle capacità genitoriali: è possibile scrivere storie dal lieto fine?

8.11.2020-22.11.2020 Empoli
Sistemi di gestione per la Qualità (SGQ) nella Direzione del Dipartimento Servizi Sociali

5.12.2019 Lucca
Assistenti sociali per la protezione civile

6.12.2020 Empoli
IV conferenza di Dipartimento Servizi Sociali

27.12.2020
Codice deontologico della professione e procedimenti disciplinari

27.12.2020
L'affidamento familiare, perchè e come? Principi,metodi e buone prassi nei documenti del Tavolo nazionale affido

25.05.2020
I Servizi Sociali nell'emergenza Socio-Sanitaria Covid 2019

15.10.2020
L'ordine incontra gli iscritti

Lingue straniere
(Autovalutazione*)

Inglese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
B2 Livello Intermedio				

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Patente A (senza limitazioni) e B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per i fini di ricerca e selezione personale.

22.10.2020

Daniela Peccianti

